

Per favorire la gestione autonoma del tempo e per diminuire la dipendenza dall'adulto, può essere utile strutturare lo spazio di gioco e le attività da proporre ai bambini e ragazzi in base alle abilità ed ai bisogni individuali.

L'obiettivo è quello di insegnare a passare da un'attività all'altra attività in autonomia e sviluppare l'auto-organizzazione.

## STRUTTURARE LE ATTIVITA'

Le attività per il lavoro indipendente dovrebbero essere auto-esplicative (ossia si dovrebbero spiegare da sé senza bisogno di istruzioni verbali complesse). Per questo potrebbe essere utile organizzare ogni gioco in un contenitore e le varie parti del gioco dovrebbero essere posizionate in scomparti.

Quindi per prima cosa:

- fare una lista dei compiti/attività graditi o comunque che lo studente è già in grado di svolgere
- sistemare i giochi individuati in contenitori (vassoi, scatole delle scarpe..) e dividere in piccoli scomparti i pezzi da utilizzare



Rispetto allo SPAZIO, se si tratta di compiti o giochi che si possono realizzare a tavolino si potrebbe procedere in questo modo:

- disporre uno scaffale con molti ripiani che possa contenere scatole di varie dimensioni, alla sinistra del tavolo
- preparare un contenitore/base di appoggio in cui riporre le attività svolte alla destra del tavolo

## STRUTTURAZIONE DELLO SPAZIO



<https://www.autismosardegna.org/formazione/esempi-di-strutturazione-tempo-spazio-e-attivita-per-studenti-con-autismo-da-un-articolo-dellinsegnante-chris-room5aol-com/>





Ed ora cosa devo fare? A questo punto dobbiamo insegnare a:

- staccare la prima immagine dall'agenda visiva
- posizionare l'immagine sulla scatola corrispondente (vicino o sopra all'immagine identica sul bordo della scatola)
- prendere la scatola, posizionarla sul tavolo e svolgere l'attività
- completata l'attività mettere la scatola nel contenitore a destra
- andare all'agenda e staccare la seconda immagine
- ...

Come lo insegno?

Può essere utile iniziare con una sola attività in agenda e aumentare gradualmente attività solo quando lo studente sarà in grado di gestire in totale autonomia lo schema.

Gli aiuti da parte dell'adulto dovrebbero essere fisici o gestuali ed andranno gradualmente eliminati. Non dovrebbero essere usati troppo gli aiuti verbali, mentre si potrà lodare lo studente alla fine del lavoro!

In alcuni casi potrebbe essere utile inserire l'immagine che identifica la fine delle attività ed insegnare a consegnarla all'adulto.

## VERSO UNA MINORE STRUTTURAZIONE

Se per il nostro bambino o ragazzo la strutturazione precedente risulta troppa è possibile diminuire gli aiuti visivi.

Ad esempio si potrà evitare di attaccare l'immagine dall'agenda alla scatola di lavoro.

In questo caso si insegna a:

- indicare la prima immagine sull'agenda
- prendere l'attività corrispondente
- svolgere l'attività
- staccare l'immagine dall'agenda e metterla nella tasca del "finito"
- indicare la seconda immagine sull'agenda....

Ad ogni studente la propria agenda!

